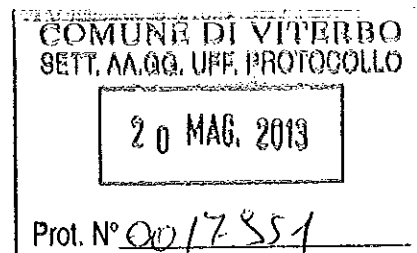


COMUNE DI VITERBO

Provincia di Viterbo



Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2012*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2012*

L'organo di revisione

Dott. Carlo Cardoni

Dott. Emanuele Re

Dott. Andrea Arcangeli

Comune di Viterbo

Organo di revisione

Verbale del 10, 14, 15, 16, 17, 18 e 20 maggio 2013

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2012

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2012, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2012 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità dell'Ente;
- dei principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2012 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2012 del Comune di Viterbo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

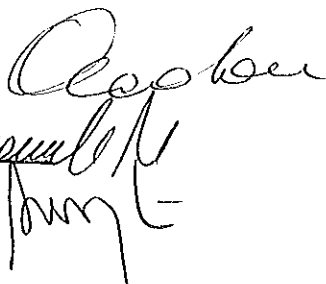
Viterbo, 20 maggio 2013

L'organo di revisione

Dr. Carlo Cardoni – Presidente

Dr. Emanuele Re

Dr. Andrea Arcangeli



Sommario

INTRODUZIONE

CONTO DEL BILANCIO

- *Verifiche preliminari*
- *Gestione finanziaria*
- *Risultati della gestione*
 - a) saldo di cassa
 - b) risultato della gestione di competenza
 - c) risultato di amministrazione
 - d) conciliazione dei risultati finanziari
- *Analisi del conto del bilancio*
 - a) trend storico gestione di competenza
 - b) verifica del patto di stabilità interno
 - c) Esame questionario bilancio di previsione anno 2012 da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti
- *Analisi delle principali poste*
 - a) Entrate Tributarie
 - b) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani
 - c) Contributi per permesso di costruire
 - d) Trasferimento dallo Stato e da altri Enti
 - e) Entrate Extratributarie
 - f) Proventi dei servizi pubblici
 - g) Sanzioni amministrative e pecuniarie per violazione codice della strada
 - h) Utilizzo plusvalenze
 - i) Proventi dei beni dell'ente
 - l) Spese correnti
 - m) Spese per il personale
 - n) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
 - o) Spese in conto capitale
 - p) Servizi per conto terzi
 - q) Indebitamento e gestione del debito
 - r) Utilizzo di strumenti di finanza derivata
- *Analisi della gestione dei residui*
- *Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio*
- *Rapporti con organismi partecipati*

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

CONTO ECONOMICO

CONTO DEL PATRIMONIO

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

CONCLUSIONI

INTRODUZIONE

I sottoscritti Dott. Carlo Cardoni, Dott. Emanuele Re e Dott. Andrea Arcangeli revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 165 del 22/11/2012;

◆ ricevuta in data 14/05/2013 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2012, approvati con delibera della giunta comunale n. 157 del 30/04/2013, completi di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
 - delibera dell'organo consiliare n. 178 del 29/11/2012 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L.;
 - conto del tesoriere;
 - prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art. 77 quater, comma 11 del d.l.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 22/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali;
 - prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
 - nota informativa che evidenzi gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della legge 133/08);
 - nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art.6, comma 4, d.l. 95/2012);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2012 (art.16, comma 26, d.l. 138/2011 e D.M.23/01/2012);
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2012 del patto di stabilità interno;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2012 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2011;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L.;

- ◆ visto il d.p.r. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1, lettera d) del T.U.E.L. ;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 163 del 08/10/2002;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2012, ha adottato il seguente sistema di contabilità: sistema contabile semplificato, con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dell'organo di revisione;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2012.

CONTO DEL BILANCIO

Si premette che il Comune di Viterbo rientra tra gli Enti in sperimentazione contabile di cui al D.L. 118/2011, come da deliberazione di G.C. n. 646 del 28/11/2011.

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto del patto di stabilità;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 4.203 reversali e n.12.116 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria non è stato effettuato;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L. e al 31/12/2012 risultano parzialmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del d.lgs 267/00;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Ca.Ri.Vit. S.p.A..

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2012 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2012			27.227.339,62
Riscossioni	15.876.985,21	49.112.656,01	64.989.641,22
Pagamenti	20.692.687,54	47.820.851,32	68.513.538,86
Fondo di cassa al 31 dicembre 2012			23.703.441,98
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			23.703.441,98

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2010	23.895.583,51	
Anno 2011	27.227.339,62	
Anno 2012	23.703.441,98	

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 13.736.152,55

come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	81.203.739,15
Impegni	(-)	67.467.586,60
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		13.736.152,55

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	49.112.656,01
Pagamenti	(-)	47.820.851,32
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	1.291.804,69
Residui attivi	(+)	32.091.083,14
Residui passivi	(-)	19.646.735,28
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	12.444.347,86
Totale avanzo (disavanzo) di competenza	<i>[A] - [B]</i>	13.736.152,55

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2012, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
		consuntivo 2011	consuntivo 2012
	Entrate titolo I	39.183.802,73	40.799.968,19
	Entrate titolo II	11.453.731,82	10.258.175,66
	Entrate titolo III	9.588.764,59	9.033.474,76
(A)	Totale titoli (I+II+III)	60.226.299,14	60.091.618,61
(B)	Spese titolo I	59.103.433,05	54.569.112,45
(C)	Rimborso prestiti parte del titolo III *	1.867.016,74	2.926.297,56
	Impegni portati a nuovo DL. 118		3.118.167,86
(D)	Differenza di parte corrente (A-B-C)	-744.150,65	-521.959,26
(E)	Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	673.194,82	1.005.616,00
(F)	Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	1.226.084,15	973.058,38
	-contributo per permessi di costruire	1.226.084,15	975.000,00
	-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
	- altre entrate (sfondamenti e/Correnti)		-1.941,62
(G)	Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	877.532,73	452.975,74
	-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	132.165,33	124.443,06
	- altre entrate (specificare)	745.367,40	328.532,68
(H)	Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
	Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	277.595,59	1.003.739,38
		Consuntivo 2011	Consuntivo 2012
	Entrate titolo IV	6.423.369,06	14.487.614,59
	Entrate titolo V **		447.375,72
(M)	Totale titoli (IV+V)	6.423.369,06	14.934.990,31
(N)	Spese titolo II	5.889.774,33	3.795.046,36
(O)	differenza di parte capitale(M-N)		11.139.943,95
(P)	Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	877.532,73	452.975,74
(Q)	Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		2.311.950,67
	-contributo per permessi di costruire		975.000,00
	Impegni portati a nuovo DL. 118		12.817.267,15
	avanzo vincolato		2.891,10
	sfondamenti entrata con vincolo		19.752,88
	Saldo di parte capitale (O+Q)	185.043,31	89.959,23

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	Entrate accertate	Spese impegnate
Per funzioni delegate dalla Regione	509.560,00	509.560,00
Per fondi comunitari ed internazionali	711.868,21	711.868,21
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	745.728,27	745.728,27
Per contributi in c/capitale dalla Comunità europea	4.615.030,23	4.615.030,23
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	16.548,63	16.548,63
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	1.331.653,14	1.331.653,14
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	7.930.388	7.930.388

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2012, presenta un avanzo di Euro 44.782.839,39, come risulta dai seguenti elementi:

Fondo di cassa al 1° gennaio 2012			27.227.339,62
RISCOSSIONI	15.876.985,21	49.112.656,01	64.989.641,22
PAGAMENTI	20.692.687,54	47.820.851,32	68.513.538,86
Fondo di cassa al 31 dicembre 2012			23.703.441,98
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<i>Differenza</i>			23.703.441,98
RESIDUI ATTIVI	30.121.490,99	32.091.083,14	62.212.574,13
RESIDUI PASSIVI	21.490.861,62	19.646.735,28	41.137.596,90
<i>Differenza</i>			21.074.977,23
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2012			44.778.419,21

Suddivisione dell'avanzo (disavanzo) di amministrazione complessivo

Fondi vincolati	44.082.874,62
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	
Fondi di ammortamento	
Fondi non vincolati	695.544,59
Totale avanzo/disavanzo	44.778.419,21

d) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	81.203.739,15
Totale impegni di competenza	-	67.467.586,60
SALDO GESTIONE COMPETENZA		13.736.152,55

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	353.143,31
Minori residui passivi riaccertati	+	23.568.467,60
SALDO GESTIONE RESIDUI		23.215.324,29

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		13.736.152,55
SALDO GESTIONE RESIDUI		23.215.324,29
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		3.317.566,67
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		4.509.375,70
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2012		44.778.419,21

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2010	2011	2012
Fondi vincolati	12.650,98	673.194,83	
Fondi per finanziamento spese in c/capitale			
Fondi di ammortamento			3.317.566,67
Fondi non vincolati			
TOTALE	12.650,98	673.194,83	3.317.566,67

Analisi del conto del bilancio

a) Trend storico della gestione di competenza

Entrate		2010	2011	2012
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	26.661.374,82	39.183.802,73	40.799.968,19
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	23.839.538,82	11.453.731,82	10.258.175,66
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	9.901.736,63	9.588.764,59	9.033.474,76
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	7.838.992,00	6.423.369,06	14.487.614,59
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	2.807.268,17		447.375,72
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	9.065.034,66	5.381.180,45	6.177.130,23
Totale Entrate		80.113.945,10	72.030.848,65	81.203.739,15

Spese		2010	2011	2012
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	59.784.309,11	59.103.433,05	54.569.112,45
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	9.092.736,87	5.889.774,33	3.795.046,36
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	2.015.758,13	1.867.016,74	2.926.297,56
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	9.065.034,66	5.381.180,45	6.177.130,23
Totale Spese		79.957.838,77	72.241.404,57	67.467.586,60

Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	156.106,33	-210.555,92	13.736.152,55
---	-------------------	--------------------	----------------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)	12.650,98	673.194,83	3.317.566,67
--	------------------	-------------------	---------------------

Saldo (A) +/- (B)	168.757,31	462.638,91	17.053.719,22
--------------------------	-------------------	-------------------	----------------------

b) Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2012 stabiliti dall'art. 31 della legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	parziali	totale
accertamenti titoli I,II e III al netto esclusioni	55256	
riscossioni titolo IV al netto esclusioni	3513	
totale entrate finali		58769
impegni titolo I al netto esclusioni	53857	
pagamenti titolo II al netto esclusioni	7219	
totale spese finali		61076
Saldo finanziario 2012 di competenza mista		-2307
Saldo obiettivo 2012		4691
patto regionale verticale	3050	
patto regionale verticale incentivato	4950	
riduzione obiettivo comma 122 dell'art. 1 della legge 220/2010	196	
Saldo obiettivo 2012 finale		-3505
differenza fra saldo finanziario e obiettivo annuale finale		1198

L'ente ha provveduto in data 27 marzo 2013 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 25/2/2013.

c) Esame questionario bilancio di previsione anno 2012 da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti

La Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti nell'esame del questionario relativo al bilancio di previsione per l'esercizio 2012, trasmesso in data 9/11/2012, non ha richiesto alcun provvedimento correttivo per ristabilire la sana gestione finanziaria e contabile.

Analisi delle principali poste

a) Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2012, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2011:

	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Rendiconto 2012</i>
Categoria I - Imposte		
IMU		20.438.647,00
I.C.I. per liquid. accert. anni pregressi		771.440,03
Addizionale IRPEF	2.950.000,00	3.687.000,00
Addizionale sul consumo di energia elettrica	765.927,00	
Compartecipazione IRPEF		
Imposta di scopo		
imposta sulla pubblicità	969.477,42	836.153,63
Compartecipazione IVA	4.067.192,90	
Altre imposte	11.287,93	
Totale categoria I	8.763.885,25	25.733.240,66
Categoria II - Tasse		
Tassa rifiuti solidi urbani	8.385.300,00	8.602.000,00
TOSAP	543.104,05	487.811,64
Tasse per liquid/ accertamento anni pregressi	292.202,07	34.484,25
Altre tasse	7.273,86	3.000,00
Totale categoria II	9.227.879,98	9.127.295,89
Categoria III - Tributi speciali		
Diritti sulle pubbliche affissioni	153.930,00	148.872,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	9.646.165,10	5.790.559,64
Altri tributi propri		
Totale categoria III	9.800.095,10	5.939.431,64
Totale entrate tributarie	27.791.860,33	40.799.968,19

Le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione Ici	1.575.000,00	523.876,71	523.718,34
Recupero evasione Tarsu	205.500,00	34.484,25	34.484,25
Recupero evasione altri tributi			
Totale	1.780.500,00	558.360,96	558.202,59

b) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani

Il conto economico dell'esercizio 2012 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani presente i seguenti elementi:

Ricavi:		
- da tassa	7.820.000,00	
- da addizionale	782.000,00	
- da raccolta differenziata		
- altri ricavi		
Totale ricavi		8.602.000,00
Costi:		
- raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani e assimilati	8.155.133,47	
- raccolta differenziata		
- trasporto e smaltimento		
- altri costi	870.535,48	
Totale costi		9.025.668,95
Percentuale di copertura		0,95

La percentuale di copertura prevista era del 91,60%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per tassa per la raccolta rifiuti solidi urbani è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2012	6.506.802,91
Residui riscossi nel 2012	2.730.156,50
Residui eliminati	0
Residui al 31/12/2012	3.776.646,41

c) Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2010	Accertamento 2011	Accertamento 2012
1.800.000,00	1.634.778,87	1.300.000,00

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

- anno 2010 75% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale);
- anno 2011 75% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale);
- anno 2012 75% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale).

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2012	81.327,73
Residui riscossi nel 2012	80.225,97
Residui eliminati	1,00
Residui al 31/12/2012	1.100,76

d) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2011	2012
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	1.459.124,60	1.637.096,58
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	8.403.333,92	6.719.351,92
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	860.936,00	509.560,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	78.000,00	711.868,21
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	652.337,30	680.298,95
Totale	11.453.731,82	10.258.175,66

e) Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2012, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2011:

	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Differenza</i>
Servizi pubblici	3.607.315,55	3.442.551,44	-164.764,11
Proventi dei beni dell'ente	1.816.658,87	1.606.230,13	-210.428,74
Interessi su anticip.ni e crediti	68.401,33	95.217,65	26.816,32
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	4.096.388,84	3.889.475,54	-206.913,30
Totale entrate extratributarie	9.588.764,59	9.033.474,76	-555.289,83

f) Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 24/9/2009, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2011 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare, per l'anno 2012, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale e servizi indispensabili.

Servizi a domanda individuale					
	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Asilo nido	874.874,36	867.031,14	7.843,22	101%	92%
Impianti sportivi				#DIV/0!	
Colonie e soggiorni stagionali	93.150,00	210.073,00	-116.923,00	44%	38%
Mense scolastiche	912.965,00	1.377.036,00	-464.071,00	66%	65%
Corsi extrascolastici	67.187,57	206.166,19	-138.978,62	33%	28%
Musei, pinacoteche, mostre	7.155,73	325.991,19	-318.835,46	2%	1%
Teatro		43.726,83	-43.726,83		
Altri servizi				#DIV/0!	

Servizi indispensabili					
	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Acquedotto	928.285,84		-928.285,84	#DIV/0!	
Fognatura e depurazione				#DIV/0!	
Nettezza urbana				#DIV/0!	
Altri servizi	65.696,40		-65.696,40	#DIV/0!	

g) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2010	Accertamento 2011	Accertamento 2012
1.025.351,78	1.598.631,52	1.331.653,14

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012
Spesa Corrente	470.000,00	621.834,67	567.475,51
Spesa per investimenti	30.000,00	128.165,33	98.351,06

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2012	671,98
Residui riscossi nel 2012	671,98
Residui eliminati	
Residui al 31/12/2012	0

h) Utilizzo plusvalenze

Non sono state utilizzate entrate da plusvalenze da alienazioni di beni.

i) Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2012 sono diminuite di circa Euro 200.000,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2011 per la riduzione del canone della rete idrica.

Si fa presente che l'avanzo d'amministrazione dell'anno 2012 è stato vincolato per l'importo di euro. 208.000,00 a titolo di fondo svalutazione fitti attivi.

l) Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento			
	2010	2011	2012
01 - Personale	15.329.521,30	16.070.059,34	15.200.488,81
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	715.451,55	560.690,36	547.723,17
03 - Prestazioni di servizi	33.481.078,59	33.605.232,58	30.913.749,05
04 - Utilizzo di beni di terzi	673.274,28	617.941,44	664.203,97
05 - Trasferimenti	4.272.771,46	4.847.316,31	3.248.082,38
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	1.811.459,58	1.808.147,56	1.810.677,90
07 - Imposte e tasse	935.820,67	1.019.045,46	975.365,72
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	2.164.931,68	175.000,00	1.208.821,45
09 - Fondo Svalutazione Crediti	400.000,00	400.000,00	
Totale spese correnti	59.784.309,11	59.103.433,05	54.569.112,45

m) Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2012 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 della legge 296/06.

	o anno 2008 *	
spesa intervento 01	12.820.766,03	12.482.631,65
spese incluse nell'int.03	219.751,00	214.950,00
irap	859.829,46	832.065,83
altre spese di personale incluse		0,00
altre spese di personale escluse		
totale spese di personale	13.900.346,49	13.529.647,48

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

	importo
1) Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	9.282.271,17
2) Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	135.781,68
3) Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
4) Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
5) Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000	
6) Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000	3.693,14
7) Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
8) Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente	
9) Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	2.932.933,01
10) quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
11) spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	39.000,00
12) IRAP	832.065,83
13) Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	288.952,65
14) Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
15) Altre spese (specificare):	14.950,00
totale	13.529.647,48

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

	importo
1) Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2) Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3) Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	20.642,40
4) Spese per il pers.le trasferito dallo Stato o dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate nei limiti delle corrispondenti risorse assegnate	51.365,31
5) Spese per rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro	1.609.978,08
6) Spese per il personale appartenente alle categorie protette	474.307,21
7) Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	278.666,09
8) Spese per personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione codice della strada	
10) Spese per personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione codice della strada	35.880,54
11) incentivi per la progettazione	268.060,00
12) incentivi recupero ICI	47.750,00
13) Diritti di Rogito	57.245,90
11) altre (da specificare)	
totale	2.843.895,53

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	Anno 2012
Risorse stabili	1.423.229,18
Risorse variabili	420.089,93
Totale	1.843.319,11
Percentuale sulle spese intervento 01	12,13%

n) Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2012, ammonta ad euro 1.810.677,90 e rispetto al residuo debito al 1/1/2012, determina un tasso medio del 4,48%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 3,02 %.

o) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
56.778.938,58	57.504.027,12	3.795.046,36	53.708.980,76	93,40

In relazione all'ammontare delle somme impegnate, si evidenzia che per effetto della sperimentazione di cui al D.Lgs. 118/2010, sono stati riportati negli anni 2013-2015 gli impegni assunti nel 2012 e non utilizzati per l'ammontare di €. 12.817.267,15.

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione		2.311.950,67	
- avanzo del bilancio corrente			
- alienazione di beni		1.655.308,63	
- altre risorse		452.975,74	
Totale			4.420.235,04
Mezzi di terzi:			
- mutui		447.375,72	
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari		4.615.060,23	
- contributi statali		4.471.533,50	
- contributi regionali		745.728,27	
- contributi di altri		840.099,75	
- altri mezzi di terzi		1.072.281,00	
Totale			12.192.078,47
Totale risorse			16.612.313,51
Impieghi al titolo II della spesa			3.795.046,36
Somme di cui al Dlgs 118/2010			12.817.267,15

p) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2011	2012	2011	2012
Ritenute previdenziali al personale	1.292.036,17	1.240.409,71	1.292.036,17	1.240.409,71
Ritenute erariali	2.825.440,40	2.741.635,52	2.825.440,40	2.741.635,52
Altre ritenute al personale c/terzi	320.245,65	328.448,29	320.245,65	328.448,29
Depositi cauzionali	101.403,38	361.687,08	101.403,38	361.687,08
Altre per servizi conto terzi	811.359,69	1.045.402,58	811.359,69	1.045.402,58
Fondi per il Servizio economato		106.439,78		106.439,78
Depositi per spese contrattuali	30.695,16	353.107,27	30.695,16	353.107,27

q) Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2010	2011	2012
3.02%	3.01%	3,02%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2010	2011	2012
Residuo debito	41.539.318	42.331.477	40.464.460
Nuovi prestiti	2.807.268		447.376
Prestiti rimborsati	2.015.758	1.867.017	2.813.391
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni +/- (da specificare)	649		
Totale fine anno	42.331.477	40.464.460	38.098.445

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2010	2011	2012
Oneri finanziari	1.811.460	1.808.148	1.810.678
Quota capitale	2.015.758	1.867.017	2.813.391
Totale fine anno	3.827.218	3.675.165	4.624.069

r) Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente ha in corso nell'anno 2012 il contratto di finanza derivata Interest Rate Collar.

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2012 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2011.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2012 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L. dando / non dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	maggiori/minori residui
Corrente Tit. I, II, III	29.540.531,18	13.311.973,92	16.023.953,20	29.335.927,12	204.604,06
C/capitale Tit. IV, V	14.868.432,90	2.091.929,64	12.701.283,26	14.793.212,90	75.220,00
Servizi c/terzi Tit. VI	1.942.655,43	473.081,65	1.396.254,53	1.869.336,18	73.319,25
Totale	46.351.619,51	15.876.985,21	30.121.490,99	45.998.476,20	353.143,31

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Residui stornati
Corrente Tit. I	32.517.891,43	13.488.500,18	11.895.577,49	25.384.077,67	7.133.813,76
C/capitale Tit. II	30.173.476,33	6.363.271,30	7.448.872,58	13.812.143,88	16.361.332,45
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV	3.060.649,00	840.916,06	2.146.411,55	2.987.327,61	73.321,39
Totale	65.752.016,76	20.692.687,54	21.490.861,62	42.183.549,16	23.568.467,60

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	
Minori residui attivi	353.143,31
Minori residui passivi	23.568.467,60
SALDO GESTIONE RESIDUI	23.215.324,29

Sintesi delle variazioni per gestione

Gestione corrente	7.133.813,76
Gestione in conto capitale	16.361.332,45
Gestione servizi c/terzi	73.321,39
Gestione vincolata	
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	23.568.467,60

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano principalmente dalle seguenti

motivazioni:

- minori residui attivi: riaccertamento residui per € 353.143,31;
- minori residui passivi: - € 129.927,44 Residui passivi con vincolo di destinazione accantonati nell'avanzo vincolato;
- € 400.000,00 fondo svalutazione crediti accantonato nell'avanzo vincolato;
- € 2.040.515,42 insussistenze derivanti da riaccertamento dei residui;
- € 20.998.024,74 derivanti dalle operazioni di cui al D.Lgs. 118/2011 (sperimentazione).

Nel conto del bilancio dell'anno 2012 risultano:

- residui attivi di parte corrente anteriori all'anno 2008 per Euro 3.925.843,39;
- residui attivi del titolo IV anteriori all'anno 2008 per Euro 973.952,09.

Analisi "anzianità" dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2008	2009	2010	2011	2012	Totale
ATTIVI							
Titolo I	1.111.243,71	177.672,33	898.721,37	638.297,89	975.127,96	10.255.153,87	14.056.217,13
di cui Tarsu	989.170,48	161.487,62	821.605,39	576.439,68	882.938,10	6.138.861,13	9.570.502,40
Titolo II	220.357,63		1.261.304,01	1.482.549,12	1.886.525,62	5.928.440,95	10.779.177,33
Titolo III	2.594.242,05	1.324.341,20	748.417,88	923.706,92	1.781.445,51	3.299.721,40	10.671.874,96
di cui Tia							
di cui per sanzioni codice strada							
Titolo IV	973.952,09	388.510,07	3.517.593,49	1.084.825,23	2.796.289,31	12.108.264,46	20.869.434,65
Titolo V	1.262.084,43		418.800,66	2.259.227,98		447.375,72	4.387.488,79
Titolo VI	918.455,15	188.822,06	7.566,27	224.271,58	57.139,47	52.126,74	1.448.381,27
Totale	7.080.335,06	2.079.345,66	6.852.403,68	6.612.878,72	7.496.527,87	32.091.083,14	62.212.574,13

PASSIVI							
Titolo I	3.260.748,00	824.619,42	1.656.319,91	1.765.223,08	4.388.667,08	16.002.616,75	27.898.194,24
Titolo II	3.238.706,83	377.063,68	880.149,57	1.651.238,24	1.301.714,26	2.885.217,34	10.334.089,92
Titolo III						112.906,77	112.906,77
Titolo IV	1.534.315,96	244.032,08	178.250,54	189.046,87	766,10	645.994,42	2.792.405,97
Totale	8.033.770,79	1.445.715,18	2.714.720,02	3.605.508,19	5.691.147,44	19.646.735,28	41.137.596,90

I dirigenti responsabili dei Servizi hanno condotto l'operazione di riaccertamento dei residui sulla base di appositi elenchi che riportano le singole poste contabili di bilancio che sono state dichiarate insussistenti, e/o inesigibili e/o di dubbia esigibilità.

Al riguardo, si rileva che in aggiunta alla ordinaria attività di revisione dei residui, l'Ente ha proceduto alla revisione straordinaria dei residui in considerazione del nuovo principio di competenza finanziaria rafforzata introdotto per gli Enti in Sperimentazione (tra cui rientra il Comune di Viterbo) dal D.L. 118/2011. La suddetta operazione straordinaria di revisione dei residui ha comportato la costituzione del fondo pluriennale vincolato di euro 36.933.459,75, applicato al Bilancio di Previsione 2013 come da prospetti allegati al Rendiconto 2012.

Il Collegio rileva come dal Titolo I° e III° delle Entrate aventi natura corrente derivano complessivamente residui attivi per circa 11,17 milioni di euro a fronte dei quali è costituito un Fondo Svalutazione Crediti per complessivi 5,28 milioni di euro, a garanzia di tali posizione creditorie. Questo Fondo è costituito, per euro 1.877.500,00, a garanzia dei crediti aventi natura tributaria ed in particolare di quelli relativi alla Tarsu da cui derivano quasi esclusivamente i 3,8 milioni di residui attivi,

con una percentuale di copertura pari al 49,39 %.

Per quanto attiene, poi, la gestione dei residui attivi conservati nelle scritture contabili dell'Ente e relativi alla gestione del Servizio Idrico Integrato (Talete S.p.A., SIIT S.p.A., Robur S.p.A. in liquidazione), già oggetto di ripetute richieste di chiarimento da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti per il Lazio, il Collegio rinnova la raccomandazione, già espressa in precedenti relazioni e pareri, ad una soluzione condivisa dei rapporti fra Comune di Viterbo e le società coinvolte nel Servizio, nonché tra le società stesse, da cui dipende la definizione delle posizioni creditorie dell'Ente. Su tale rilevante problematica, il Collegio rinvia all'informativa prot. 12354 del 10/04/2012 trasmessa al Consiglio Comunale.

In particolare, il Collegio prende atto che nei confronti della Società Talete Spa il valore dei residui attivi conservati in Bilancio è pari a 3,67 milioni di euro a fronte dei quali è stato accantonato un Fondo Svalutazione Crediti di 635 mila euro. In merito alla riconciliazione tra le poste debitorie e creditorie reciproche tra l'Ente socio e la società partecipata, ex articolo 6, comma 4 del D.L. 95/2012, si rinvia alla nota allegata al Rendiconto 2012.

Il Collegio prende, inoltre, atto che nei confronti della Società Robur Spa in liquidazione, partecipata dal Comune di Viterbo al 75%, il valore dei residui attivi conservati nel Rendiconto 2012 è pari a 1,698 milioni di euro a fronte dei quali è stato costituito un F.do Svalutazione Crediti per l'intero importo .

Infine, il Collegio prende atto che a seguito della verifica effettuata da questo Organo di Revisione, su specifica richiesta dell'Organo Consiliare, in tema di esigibilità dei crediti derivanti dagli immobili locati, sempre a garanzia degli equilibri finanziari della gestione residui del Comune di Viterbo è stato costituito in sede di destinazione dell'Avanzo di Amministrazione 2012 uno specifico Fondo a garanzia dei crediti di dubbia esigibilità per euro 208 mila, pari a circa il 30% dei valori conservati in bilancio a tale titolo.

In conclusione, in merito alla complessiva gestione dei residui attivi, il Collegio raccomanda di continuare il riscontro dei residui presenti in bilancio, con particolare riferimento a quelli formati negli anni più remoti, al fine di apportare le necessarie misure contabili in presenza di residui privi del titolo giuridico per il loro mantenimento ovvero di difficile riscossione, ai sensi dell'art. 228 del TUEL.

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente non ha provveduto nel corso del 2012 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Rapporti con organismi partecipati

a) Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

E' stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2012, con le società partecipate, ai sensi dell'art. 6, co. 4 del d.l. 95/2012, come da nota informativa asseverata allegata al rendiconto.

b) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2012, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali:

Le seguenti società nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile:

Codice fiscale	01680480561		
Denominazione	SAVIT S.P.A.		
Situazione art.2447 o 2482 ter	Art. 2447		
Decisioni dell'assemblea *	Liquidazione		
Oneri a carico ente nel 2012			
Titolo della spesa I o II			
Beni conferiti nel 2012 **			
Perdite per tre esercizi consecutivi (Si/No)			

Le società in house e quelle controllate ai sensi dell'art. 2359 del codice civile nell'ultimo bilancio d'esercizio approvato presentavano la seguente situazione:

TALETE SPA (2012)

Valore della produzione	26.100.144
Debiti	38.631.610
Costo del personale (B9 del conto economico)	7.374.619

CEV SPA IN LIQUIDAZIONE (progetto Bilancio 2012)

Valore della produzione	6.961.825
Debiti	2.950.148
Costo del personale (B9 del conto economico)	4.005.972

FRANCIGENA S.R.L. (2012)

Valore della produzione	8.176.796
Debiti	2.732.355
Costo del personale (B9 del conto economico)	3.998.684

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 34, co. 20 d.l. 179/2012, convertito dalla legge 17/12/2012, n. 22, invita l'ente a verificare la conformità degli affidamenti in corso alla data del 20 ottobre 2012 alla disciplina europea ed in caso di non conformità ad adeguare gli stessi entro il 31 dicembre 2013, redigendo apposita relazione da deliberare e pubblicare sul sito internet dell'ente che dia conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisca i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, con indicazione delle compensazioni economiche se previste.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del T.U.E.L. , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegare le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;

spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

Entrate correnti:		
- rettifiche per Iva	-	258.033
- risconti passivi iniziali	+	
- risconti passivi finali	-	
- ratei attivi iniziali	-	252.976
- ratei attivi finali	+	283.087
Saldo maggiori/minori proventi		-227.922
Spese correnti:		
- rettifiche per Iva	-	186.465
- costi anni futuri iniziali	+	
- costi anni futuri finali	-	
- risconti attivi iniziali	+	285.094
- risconti attivi finali	-	69.841
- ratei passivi iniziali	-	
- ratei passivi finali	+	
Saldo minori/maggiori oneri		28.788

B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

Integrazioni positive:	
- incremento immobilizzazioni per lavori interni	
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I	975.000,00
- variazione positiva rimanenze	
- quota di ricavi pluriennali	
- plusvalenze	111.479,41
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi	
- minori debiti iscritti fra residui passivi	7.207.135,15
- sopravvenienze attive	2.330,99
Totale	8.295.945,55
Integrazioni negative:	
- variazione negativa di rimanenze	-2.041,28
- quota di ammortamento	5.771.554,05
- minusvalenze	
- minori crediti iscritti fra residui attivi	311.435,75
- sopravvenienze passive	
Totale	6.080.948,52

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2010	2011	2012
A Proventi della gestione	61.055.270,00	60.444.887,00	60.772.459,85
B Costi della gestione	59.887.268,63	60.790.908,33	57.347.914,35
Risultato della gestione	1.168.001,37	-346.021,33	3.424.545,50
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	-538.969,00	-531.800,00	
Risultato della gestione operativa	629.032,37	-877.821,33	3.424.545,50
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-1.737.643,00	-1.720.079,00	-1.744.440,25
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	-821.806,00	4.716.725,06	5.723.531,82
Risultato economico di esercizio	-1.930.416,63	2.118.824,73	7.403.637,07

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

I proventi e gli oneri relativi alle aziende speciali ed alle società partecipate si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

Società	Dividendi	Oneri
Consorzio Biblioteche		506.800,00

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del T.U.E.L. e dal punto 92 del principio contabile n. 3.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
5.174.489,63	5.045.018,55	5.771.554,05

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione	111.479,41	111.479,41
Insussistenze passivo:		7.207.135,15
di cui:		
-per minori debiti di funzionamento	7.207.135,15	
-per minori conferimenti		
- per (da specificare)		
Sopravvenienze attive:		2.330,99
di cui:		
- per maggiori crediti	2.330,99	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (da specificare)		
Proventi straordinari		-
- per (da specificare)		
Totale proventi straordinari		7.320.945,55
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		
Oneri straordinari		1.285.977,98
Di cui:		
da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
-da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straordinari rilevati nel conto del bilancio	1.285.977,98	
Insussistenze attivo		311.435,75
Di cui:		
- per minori crediti	311.435,75	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (da specificare)		
Sopravvenienze passive		-
- per (da specificare)		
Totale oneri		1.597.413,73

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2012 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2011	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2012
Immobilizzazioni immateriali	128.392	40.626	-113.734	55.284
Immobilizzazioni materiali	143.501.102	5.523.552	-6.561.542	142.463.112
Immobilizzazioni finanziarie	4.271.736	1.016.476	-32.947	5.255.265
Totale immobilizzazioni	147.901.230	6.580.654	-6.708.223	147.773.661
Rimanenze	19.333		2.041	21.374
Crediti	46.835.382	15.126.055	-391.849	61.569.588
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide	27.227.340	-3.523.898		23.703.442
Totale attivo circolante	74.082.055	11.602.157	-389.808	85.294.404
Ratei e risconti	538.070		-185.142	352.928
Totale dell'attivo	222.521.355	18.182.811	-7.283.173	233.420.993
Conti d'ordine	30.173.476	-3.478.054	-16.361.332	10.334.090
Passivo				
Patrimonio netto	92.740.084	5.450.939	4.012.128	102.203.150
Conferimenti	53.738.271	11.760.025	-4.088.165	61.410.131
Debiti di finanziamento	40.464.460	-2.366.015		38.098.445
Debiti di funzionamento	32.517.891	2.514.117	-7.133.814	27.898.194
Debiti per anticipazione di cassa				
Altri debiti	3.060.649	823.745	-73.321	3.811.073
Totale debiti	76.043.000	971.847	-7.207.135	69.807.712
Ratei e risconti				
Totale del passivo	222.521.356	18.182.810	-7.283.173	233.420.993
Conti d'ordine	30.173.476	-3.478.054	-16.361.332	10.334.090

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2012 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

	variazioni in aumento	variazioni. in diminuzione
Gestione finanziaria	7.178.860,62	1.655.308,63
Acquisizioni gratuite		
Ammortamenti		5.752.415,60
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)		2.926.631,87
Plusvalenze da alienazioni	111.479,41	
Adeguamenti all'inventario	2.129.971,42	
Altre	5.750,30	129.695,76
totale	9.426.061,75	10.464.051,86

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2012 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva:

credito o debito Iva anno precedente	523.424,47
Utilizzo credito in compensazione	
Credito Iva dell'anno da rettifica spese prospetto di conciliazione	186.464,52
Debito Iva dell'anno da rettifica entrate prospetto di conciliazione	296.737,31
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	
Credito o debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio	413.151,68

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2012 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2012 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2012 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2012 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2012 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione in merito alla relazione predisposta dalla giunta, rinvia alle disposizioni di cui all'articolo 231 del T.U.E.L. in ordine alle valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Collegio, confermando quanto esposto nelle precedenti Relazioni e pareri trasmessi al Consiglio, raccomanda un attento esame delle criticità esaminate in maniera approfondita nella Relazione del Responsabile del Servizio finanziario al Rendiconto 2012.

Esattorie Spa

Il Collegio richiama l'attenzione degli organi competenti sulla fattispecie rappresentata da questo Organo al Consiglio Comunale con verbale prot. 0006225 del 19/02/2013. Ad integrazione di quanto riportato nel verbale sopra citato, si rileva che la società Esattorie Spa ha provveduto: - al pagamento delle prime due rate di euro 556.702,16 cadauna, delle otto rate del piano di rientro proposto; - all'adeguamento della polizza fideiussoria portando il massimale assicurato ad euro 3.000.000 con decorrenza 14/03/2013 e sino al 31/12/2013. Per quanto attiene alla terza rata in scadenza al 30/04/2013, risulta un parziale versamento.

Società partecipate

Come già rilevato da questo Collegio in precedenti relazioni, il Comune di Viterbo non ha proceduto entro il termine del 31/12/2010 alla ricognizione delle società partecipate ai sensi dell'art. 3, commi 27-29, L. 244/2007. Il Collegio ribadisce la raccomandazione di attivarsi con tempestività, anche in considerazione del fatto che la ricognizione delle società partecipate risulta strumento funzionale ad un esame delle ragioni di mantenimento/dismissione di partecipazioni societarie e avrebbe permesso un'opportuna analisi delle situazioni creditorie/debitorie dei soggetti partecipati, le cui incongruità vengono quest'anno dettagliate ai sensi dell'art. 6, comma 4, D.L. 95/12.

Il Collegio raccomanda di esaminare e valutare in dettaglio quanto evidenziato nella Nota informativa di verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra Ente e società partecipate, anche in relazione ai possibili riflessi sugli equilibri per l'Ente.

C.E.V. S.p.a. in liquidazione

Il Collegio prende atto che il progetto di Bilancio dell'esercizio 2012 della società C.E.V. Spa in liquidazione a socio Unico Comune di Viterbo chiude con un risultato positivo di euro 346.879,00. Su tale progetto di bilancio, il Collegio Sindacale ha espresso il proprio parere favorevole.

Nella relazione sulla gestione al Bilancio di esercizio 2012 redatta dal Liquidatore, alla quale si rinvia, viene analiticamente riportata l'attività gestionale posta in essere dalla società nel corso dell'esercizio 2012.

Il Collegio evidenzia che il risultato positivo dell'esercizio 2012 deriva dagli effetti positivi della cessione del ramo di azienda del servizio di igiene ambientale avvenuto in data 6 settembre 2012. Il plusvalore di cessione risulta pari complessivamente ad euro 1.524.712,64, comprensivo del valore di avviamento determinato in euro 120.000,00.

Il Collegio, in relazione ai riflessi economici sull'Ente delle criticità rilevate in sede di approvazione del bilancio 2009 della CEV S.p.A. ed oggetto di deliberazione da parte dell'organo consiliare il 20 settembre 2010, rinnova l'invito a valutare l'esperimento di tutte le azioni conseguenti e funzionali alla tutela delle risorse pubbliche.

Relativamente all'evoluzione del processo liquidatorio della società, il Collegio invita gli organi competenti ad un attento monitoraggio del deficit di liquidazione, anche in relazione all'evoluzione del piano alienazioni.

Francigena Srl

Il Collegio prende atto che il Bilancio dell'esercizio 2012 della società Francigena Srl a socio Unico Comune di Viterbo, approvato dall'Assemblea il 29/04/2013, chiude con un risultato positivo di euro 124.316,00. Su tale progetto di bilancio, il Collegio Sindacale ha espresso il proprio parere favorevole. Diversamente da quanto richiesto dal Consiglio di Amministrazione nella propria relazione al Bilancio 2012, in sede di Assemblea l'utile di euro 118.933,00 (al netto dell'accantonamento a riserva legale per euro 6.216,00) è stato destinato a distribuzione al socio Comune di Viterbo e quindi verrà iscritto nel Bilancio di Previsione 2013 dell'Ente.

Nella relazione sulla gestione al Bilancio di esercizio 2012 redatta dal CdA, alla quale si rinvia, viene analiticamente riportata l'attività gestionale posta in essere dalla società nel corso dell'esercizio 2012.

Il Collegio evidenzia come il conseguimento dell'utile per l'esercizio 2012 sia dovuto alla contabilizzazione di proventi di carattere straordinario per l'importo di euro 292.564 (con un saldo positivo dei proventi ed oneri straordinari di euro 178.080), in assenza dei quali la società avrebbe chiuso l'esercizio in perdita. Le principali componenti di carattere straordinario riguardano l'acquisizione in proprietà a titolo gratuito di n. 369 paline di fermata TPL da Pubblicità per scadenza convenzione il 15/01/2012 per euro 145.200 e l'acquisizione in proprietà a titolo gratuito di n. 51 pensiline di fermata TPL da Pubblicità per scadenza convenzione il 23/12/2012: per euro 60.000.

Infine, si evidenzia quanto riportato nella Relazione al Rendiconto 2012 del Responsabile del Servizio finanziario, nella quale viene fatto un forte richiamo agli Organi istituzionali di programmazione e gestione del Socio Comune di Viterbo circa la necessità di procedere alla individuazione di fondamentali linee d'indirizzo strategico circa uno strutturale riequilibrio della gestione caratteristica della produzione della Società Francigena Srl.

Tuscia Expò Spa

Il Liquidatore della società Tuscia Expò Spa (partecipata dall'Ente al 25%), non ha predisposto il progetto di Bilancio dell'esercizio 2012. Il Collegio ricorda che la società ha subito perdite nel corso degli ultimi 6 esercizi e che dall'esercizio 2009 (con risultato negativo di 308.546 euro) ricade nella fattispecie di cui all'art. 2447 del codice civile.

Con Assemblea del 5 marzo 2012 la società è stata posta in liquidazione. Nell'assemblea ordinaria per l'approvazione del Bilancio 2011 tenutasi il 27 aprile 2012, considerata l'assenza del rappresentante del Socio Regione Lazio e del Socio Provincia di Viterbo, i rimanenti soci hanno deliberato l'approvazione del bilancio, rimandando le decisioni circa la copertura della perdita ad una successiva assemblea, chiedendo al contempo al Liquidatore della Società di presentare il Bilancio di inizio Liquidazione ed una proposta di eventuale accordo stragiudiziale con i debitori/fornitori al fine di consentire a tutti i soci di valutare, in successivi atti amministrativi e civili, come procedere con le successive fasi liquidatorie. Con successiva Assemblea del 26 novembre 2012 viene riferito dal Liquidatore circa la rendicontazione inviata alla Regione Lazio ed al perfezionamento dell'incarico per la redazione del piano concordatario ad un professionista. Il Liquidatore comunica inoltre che il professionista incaricato ha consigliato il ricorso ad un parere legale al fine di chiarire l'effettiva posizione debitoria della Regione Lazio nei confronti della Società Tuscia Expò Spa ma l'assemblea ha deliberato di attivare tale procedura solo dopo una eventuale mancata approvazione del rendiconto da parte della medesima Regione. Con successiva Assemblea del 22 gennaio 2013 viene riferito dal Liquidatore circa la necessità, in assenza di una presa di posizione da parte della Regione, di richiedere un parere legale al fine di appurare l'effettiva valenza dei rapporti giuridici intercorsi tra Tuscia Expò Spa e la Regione Lazio, il tutto al fine di permettere al professionista incaricato, di elaborare il piano concordatario supportato da un parere che potesse confermare o meno la situazione economica tra la società e la Regione. L'Assemblea, su proposta del liquidatore, nomina all'unanimità l'Avv Cesare Costa. Le successive Assemblee del 1° marzo 2013 e 18 marzo 2013 convocate dal Liquidatore con oggetto dell'ordine del giorno: Parere Avvocato Cesare Costa, Piano Concordatario, Richiesta di fallimento della società, non si sono costituite per mancanza del numero legale; i termini per la proposizione della proposta di concordato sono quindi definitivamente scaduti.

Come riportato nella Relazione al Rendiconto 2012 dell'Ente del Responsabile del Servizio finanziario, si attende che vengano comunicate le decisioni che gli organi competenti intendano assumere in ordine all'eventuale superamento della delicata situazione societaria in essere.

Per quanto riguarda gli aspetti finanziari relativi ai rapporti tra il socio Comune di Viterbo e la società partecipata, il Collegio prende atto che è stato iscritto in sede di Rendiconto 2011 una quota di avanzo di amministrazione vincolato per euro 250.817,26 a Fondo procedura liquidatoria della società Tuscia Expò Spa.

Il Collegio raccomanda agli Organi competenti di intraprendere tutte le azioni funzionali alla presentazione del bilancio iniziale di liquidazione e dell'intero processo liquidatorio, ai fini di un'attenta valutazione degli eventuali riflessi finanziari in capo all'Ente socio, ed inerenti la gestione del processo liquidatorio stesso.

Centro Agroalimentare Viterbo s.r.l. in liquidazione

La società Centro Agroalimentare Viterbo s.r.l., partecipata dall'Ente al 36%, è stata messa in liquidazione mediante atto pubblico redatto dal notaio Annibaldi (rep. 69076 del 13.1.2011). Il Collegio dopo aver più volte evidenziato all'Ente che la società non trasmette il bilancio di esercizio (trasmissione che mai è stata effettuata durante il mandato di questo Collegio), rileva che alla data odierna non risulta approvato il bilancio di liquidazione. Si inviano gli organi competenti ad un risolutivo

intervento.

Interporto Centro Italia Orte s.p.a.

Il Collegio rinvia alle considerazioni riportate nella propria Relazione al Rendiconto 2011. In particolare, il Collegio raccomanda agli Organi competenti di valutare in dettaglio:

- la costituzione della S.r.l. partecipata al 100% da Interporto Centro Italia Orte S.p.a., alla quale è stata affidata la gestione dei servizi e delle attività connessi all'Interporto per un periodo di 40 anni, in rapporto al parere espresso dalla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti per il Lazio (Deliberazione n. 50/2011/PAR);
- i riflessi finanziari derivanti dalle tecniche contabili di capitalizzazione dei costi gestionali finalizzati alla realizzazione dell'Interporto.

S.A.Vit. Spa in liquidazione

Il liquidatore della società S.A.Vit. Spa, di cui il Comune di Viterbo è socio al 33,33%, non ha trasmesso all'Ente il progetto di Bilancio di Esercizio 2012. Lo stesso ha inviato a mezzo email un riepilogo della situazione economico e patrimoniale della società alla data del 31/12/2012 che presenta una perdita pari ad €. 19.619,09.

Società coinvolte nel Servizio Idrico Integrato della Provincia di Viterbo

Il Collegio rinvia alle considerazioni riportate nella propria Relazione al Rendiconto 2011.

Le molteplici criticità di carattere economico e finanziario, più volte oggetto di raccomandazioni e informative da parte di questo Organo, sono nuovamente riassunte nella relazione del Responsabile del Servizio finanziario. Su tale rilevante problematica, il Collegio rinvia, inoltre, alla propria informativa prot. 12354 del 10/04/2012 già trasmessa al Consiglio Comunale. A tal riguardo, ribadisce fortemente la necessità che il socio comune di Viterbo eserciti all'interno delle assemblee delle società partecipate coinvolte nella gestione del Servizio Idrico ed in sede di autorità d'ambito (A.A.T.O. n. 1) tutte le azioni idonee per l'assunzione di decisioni definitive in merito ad uno strutturale riequilibrio finanziario della società Talete S.p.A., gestore unico del servizio.

Le criticità di carattere economico e finanziario vengono rappresentate anche nella Relazione sulla Gestione al Bilancio 2012 della società nella quale gli Amministratori affermano che *"Appare opportuno ricordare e ribadire che i flussi derivanti dalle sole entrate ordinarie, provenienti dagli incassi di bollettazione di nuova emissione, consentono la sola copertura delle spese correnti, e non anche il risanamento della situazione debitoria pregressa, per la quale è necessaria una operazione straordinaria, sia essa derivante da conferimento soci a titolo di capitale o da accesso al credito. A tal fine la Conferenza dei Sindaci del 6 dicembre 2012 ha previamente autorizzato la Talete a ricercare un finanziamento straordinario per sanare la situazione patrimoniale"*.

Sul punto il Collegio evidenzia le considerazioni riportate nella Relazione del Responsabile del Servizio finanziario dell'Ente nella quale si legge: *"Evidente che risulta particolarmente complesso riuscire ad ipotizzare, sulla base dei presupposti che stanno alla base dell'analisi economica e finanziaria "a regime" dell'azienda, la possibilità di individuare e gestire, ulteriori flussi finanziari in uscita, che*

consentano di garantire il regolare rimborso di un eventuale operazione di prestito (sia esso "bancario" o da parte "dei soci"), di medio lungo periodo, se preliminarmente non si dimostra come la gestione economica aziendale sia in pareggio, ed al contempo sia tale da garantire, in termini finanziari, un "surplus durevole" che consenta il "regolare" rimborso delle rate di ammortamento del prestito".

Con riferimento al processo di accorpamento degli operatori coinvolti nel Servizio Idrico Integrato della Provincia di Viterbo, si rileva che il Consiglio di Amministrazione di Talete Spa del 23 ottobre 2012, ed il successivo CDA congiunto delle società Talete S.p.A. e SIIT S.p.A. tenutosi il 25 ottobre 2012, hanno approvato il "progetto di scissione parziale mediante assegnazione di parte del patrimonio di SIIT S.p.A. ad unica società preesistente Talete S.p.A.", che determinerà il passaggio a Talete Spa di riserve di capitale per euro 860.494,12 a consolidamento del patrimonio aziendale. La procedura civilistica di scissione è in corso di perfezionamento.

Per quanto riguarda, infine, la situazione societaria di Robur Spa in liquidazione, il Collegio raccomanda una pronta definizione del bilancio iniziale di liquidazione e dell'intero processo liquidatorio, ai fini di un'attenta valutazione degli eventuali riflessi finanziari in capo all'Ente socio, ed inerenti la gestione del processo liquidatorio stesso.

CONCLUSIONI

Previo riscontro delle raccomandazioni, considerazioni e proposte esposti nella presente relazione, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2012, evidenziando la necessità di vincolare l'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità e le criticità indicate nella presente relazione nonché di adottare tutte le azioni giuridico contabili utili per una puntuale definizione dei rapporti finanziari con Esattorie Spa, in qualità di concessionario della riscossione del Comune di Viterbo, come rappresentati nel verbale di questo Collegio prot. 0006225 del 19/02/2013.

L'ORGANO DI REVISIONE

DR. CARLO CARDONI (PRESIDENTE)



DR. EMANUELE RE



DR. ANDREA ARCANGELI

